

Giaggiolo bianco (*Iris florentina*)

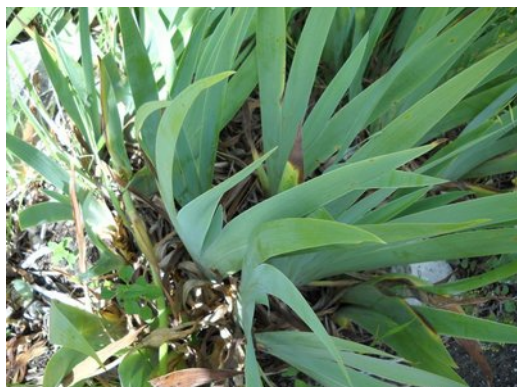
Famiglia: **Iridacee (Liliacee)**

Altri nomi: *Giglio di Firenze, Giaggiolo, Iris di Firenze.*



Giaggiolo bianco

fiore



Piante non fiorite

Descrizione: Pianta erbacea perenne con grosso rizoma strisciante, ramificato, profumato; fusto eretto alto fino a 1 mt., poco ramificato; foglie radiali a forma di sciabola, erette e acuminate; fiori profumati e grandi di colore bianco, con perigonio di colore violaceo pallido, 6 tepali i cui 3 esterni pelosi giallastri, 3 stami. I frutti sono capsule con numerosi semi bianchi.

Fioritura da fine aprile a giugno.

Ai fini terapeutici della pianta si utilizzano i **rizomi**, i quali si raccolgono in luglio-settembre, mediante sfoltimento della pianta, si mettono ad essiccare in luogo asciutto ed ombroso, si conservano interi o in polvere in vasi sterili e tenuti in luogo fresco e al riparo della luce.

Curiosità: In Italia centro meridionale c'era l'usanza di piantare l'Iris di Firenze presso le pietre di confine tra fondi, per poter rintracciare più facilmente i *termini*. In Toscana c'è l'usanza di deporre le radici o la polvere di radici di questa pianta per profumare la biancheria, come da noi si usa porre la lavanda.

Contiene: Canfora d'iris (principio attivo l'irone, molto profumato) tannino, iridina, resina.

Proprietà: emolliente, diuretiche, bechiche, espettoranti e vomitivo (secondo le dosi).

Indicato per Stasi bronchiale dei vecchi, Bronchiti, Asma, Pertosse.

Si usa sia l'**Infuso**, sia il **decotto**.

Infuso: un mezzo cucchiaino di polvere di radice in una tazza d'acqua calda in infusione per 15 minuti.

In erboristeria è possibile acquistare sia i rizomi interi che in polvere, le pillole espettoranti, una pozione espettorante formata da una miscela di rizoma di iris g.5, radice di liquirizia g.5, semi d'anice g 2, da mettere in acqua bollente e tenere in infusione per 20 minuti ed assumere a cucchiaini da minestra ogni ora.

Simili proprietà sono comuni alla specie Iris germanica e Iris versicolor della stessa famiglia.

ATTENZIONE!!! Gli usi e le applicazioni sono indicati solo a mero scopo informativo, per cui si declinano tutte le responsabilità sul loro utilizzo a scopo curativo, estetico, alimentare, per i cui usi bisogna sempre richiedere il consiglio del medico farmacologo.